

IL NOVECENTO E LE SUE LIBERAZIONI

A cura dell'Unione Culturale Franco Antonicelli in collaborazione con il CE.SE.DI.

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 cadono numerosi anniversari della peggior barbarie novecentesca: l'inizio della Prima guerra mondiale, la "scoperta" della Shoah, il lancio della bomba atomica. Si celebrerà, sempre più stancamente, anche l'unica liberazione italiana ufficialmente riconosciuta dal calendario istituzionale: il 25 aprile.

Per riaccendere un uso critico della memoria e l'interesse degli studenti per la storia, potrebbe risultare proficuo un allargamento di prospettiva: gettare uno sguardo curioso e vitale sulle molte e avvincenti forme di emancipazione che hanno connotato il Novecento. Allo scopo di non ridurlo a un oggetto cui rivolgersi soltanto con ribrezzo o nostalgia.

Gli incontri si struttureranno a partire da una delle seguenti parole chiave, tutte declinate in riferimento al tema delle "liberazioni":

• **DEMOCRAZIA** • **GIOVENTÙ** • **IMPEGNO** • **POLITICA** • **UTOPIA**

Il laboratorio verrà condotto accostando alla contestualizzazione storica della parola chiave scelta di volta in volta, l'utilizzo di diversi mezzi espressivi: lettura di saggi, romanzi o graphic novel; ascolto di celebri discorsi che hanno orientato le lotte per l'emancipazione; visione di film; partecipazione a performance teatrali o musicali.

Articolazione

Il laboratorio occuperà il tempo di un'intera mattinata: nella prima parte verranno indicate alcune traiettorie di liberazione che attraversano il Novecento nella prospettiva della parola chiave selezionata; nella seconda parte si discuterà criticamente con gli studenti su come amministrare oggi il patrimonio di liberazione che il più estremo dei secoli ci consegna in eredità.

L'intervento coinvolgerà un numero massimo di due classi. Gli insegnanti sceglieranno d'intesa con i propri studenti la parola chiave oggetto del laboratorio e prenderanno contatto con l'esperto dell'Unione Culturale con ragionevole anticipo, in modo da accordarsi su un lavoro minimo di preparazione. Anche il percorso didattico, almeno nella sua impostazione generale, potrà essere concordato preliminarmente, in considerazione del periodo dell'anno in cui si terrà l'incontro (comunque tra gennaio e maggio 2015) e dell'indirizzo della scuola coinvolta. Il laboratori si svolgeranno alternativamente presso le seguenti sedi:

Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4b, Torino,
CE.SE.DI., via Gaudenzio Ferrari 1, Torino
Museo Diffuso della Resistenza di Torino, Corso Valdocco, 4/A, Torino,
Istituto Storico della Resistenza. Via del Carmine 13, Torino

Costi a carico delle scuole: € 200,00 complessivi.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CESEDI l'apposita scheda entro il **20 ottobre 2014**.

Referente CE.SE.DI. Emanuela CELEGHIN
tel.0118613691 e-mail: celeghin@provincia.torino.it

UNIONE CULTURALE FRANCO ANTONICELLI Via Cesare Battisti 4 b Torino
tel. 0115628621. e-mail: info@unioneculturale.org